

Interrogazione: Pubblica sicurezza cittadina

- Al Sindaco Dott. Andrea Gnassi

E pc. All' assessore Jamil Sadegholvaad

Il sottoscritto Nicola Marcello, Consigliere Comunale del Gruppo PDL , interroga le **SS.VV**, circa:

PREMESSA

In una interrogazione fatta da un collega consigliere in quest'aula nel mese aprile venivano riferiti fatti accaduti dopo un evento televisivo a Rimini denominato " la vita in diretta".

Si narrava che " alcuni membri di due associazioni riminesi" che avevano partecipato all'evento e che avevano esposto uno striscione "sono stati aggrediti da tre agenti della Digos ". Un agente avrebbe " proferito frasi sconnesse in particolare nei confronti di uno degli attivisti dell'associazione. Le offese e le provocazioni si fanno sempre più incalzanti...Una frase omofoba udita da più testimoni.. ".

Si parlava genericamente di "strattonamenti e di alzare le mani senza un motivo valido " ed infine "ci chiediamo cosa significhi nel concreto rivestire un ruolo istituzionale, come quello delle forze dell'ordine, ed in virtù di questo ruolo non sentire di avere dei doveri verso tutte le cittadine ed i cittadini. Per questo motivo, Le chiediamo di intervenire utilizzando i canali istituzionali a Sua disposizione".

Ebbene Signor Sindaco, questa interrogazione a Lei prodotta, e le sue brevi parole di risposta fornite allora, *nelle forze dell'ordine in parola, hanno suscitato numerose perplessità ed un certo disappunto.*

Non è la prima volta che in questa Città venga messo in dubbio l'operato delle forze dell'ordine specie di quelle che si occupano di situazioni particolari, e di ambienti specifici: *quanto accaduto in occasione della visita del Ministro Cancellieri al palasport ritengo che sia emblematico.*

Rimini, come Lei stesso ricorda spesso, non è una qualunque città di provincia, è la capitale del turismo in ogni stagione e spesso non si riesce nemmeno a quantificare quante e quali persone vi transitano o vi risiedono.

Inoltre la ricchezza ed il benessere tipici di questa zona la rendono oltremodo appetibile per attività spesso anche non del tutto legittime e legali.

Rimini e le sue istituzioni hanno bisogno delle forze dell'ordine più di altri territori e certi reparti speciali di essi, ritengo che debbano essere messi nella condizione di lavorare con serenità, senza pressioni e nel pieno rispetto delle regole.

Per tornare al caso sopraesposto, se qualcuno avesse mai sbagliato o abusato, come si asserisce basterebbe ricorrere alle normali vie giudiziarie, senza ricorrere ad interventi di Lei signor Sindaco “ utilizzando i canali istituzionali a Sua disposizione”

CHIEDO

- Quale è stato il Suo intervento richiesto per l'evento soprariportato e quali sono stati gli esiti.
- Un maggiore impegno di questa Amministrazione a supporto delle forze dell'ordine di qualunque genere e di alcuni reparti speciali in particolare.

Certo di un suo impegno al riguardo, chiedo risposta scritta nei termini previsti dalla normativa vigente.

Consigliere PDL

Dott. Nicola Marcello